

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2025**

Il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2025, è stato proposto dalla Giunta dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna in data 11 novembre 2024 e contestualmente trasmesso al Collegio dei revisori, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e dall'art. 3, comma 1, del DM 27 marzo 2013.

Il Collegio dei revisori è tenuto a rendere il proprio parere di competenza sul predetto documento previsionale, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lett. f) del predetto d.lgs. n. 123/2011 che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio, ai sensi dell'art. 7, lett. c) dello Statuto nella seduta fissata il giorno 28 novembre 2024.

Il controllo effettuato dal Collegio dei revisori è di tipo amministrativo-contabile, volto alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie e conformato ai principi della continuità, del campionamento e della programmazione dei controlli.

In particolare, sul bilancio di previsione, il Collegio:

- a) verifica l'osservanza delle norme e dei principi che presiedono alla formazione e all'impostazione del bilancio di previsione;
- b) esprime il parere in ordine all'approvazione del budget da parte del Consiglio.

Preliminarmente, il Collegio prende atto che al bilancio preventivo in esame sono stati allegati, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del suddetto DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) la relazione illustrativa;
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi;
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Il Bilancio di previsione in esame è stato redatto:

- nel rispetto del principio della competenza economica;
- secondo i principi contabili recati dal DPR 2 novembre 2005, n. 254, e da successive indicazioni di settore da parte dell'Amministrazione vigilante;
- tenuto conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che Unioncamere ER intende conseguire in termini di servizi e prestazioni, come descritti nella relazione illustrativa;
- nel rispetto del principio del pareggio di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2, comma 5, del medesimo DM 27 marzo 2013, il bilancio di previsione 2025, completo degli allegati, va trasmesso entro 10 giorni dalla sua deliberazione al Ministero delle imprese e del made in Italy (ex Mise) e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Il Bilancio preventivo per l'esercizio 2025, raffrontato con i valori del Bilancio di previsione assestato dell'esercizio 2024, è sintetizzabile nella tabella che segue:

VOCI	BUDGET 2025	BUDGET 2024	DIFFERENZA
<b>Bilancio Preventivo Economico</b>			
Proventi Gestione corrente	4.032.807	3.362.843	669.964
Oneri di struttura	2.045.382	2.044.411	971
Oneri iniziative, progetti e attività istituzionali	1.987.425	1.318.432	668.993
<b>Diff.za tra Proventi ed Oneri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Proventi e Oneri finanziari	0	0	0
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Proventi e Oneri straordinari	0	0	0
<b>Disavanzo economico dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Utilizzo accantonamenti a copertura	0	0	0
<b>Totale a pareggio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Si evidenzia che il Bilancio di previsione 2025 consegue il pareggio fra ricavi e costi di competenza pari ad € 4.032.807 e che i costi di struttura risultano coperti dalle quote associative.

**I PROVENTI DELLA GESTIONE CORRENTE**, pari ad € 4.032.807, risultano così composti:

Proventi Gestione Corrente	BUDGET 2025	BUDGET 2024	DIFFERENZA
1) Quote associative delle Camere di commercio	2.045.458	1.967.795	77.663
2) Finanziamento fondo perequativo	672.000	212.450	459.550
3) Finanziamento altri progetti	202.306	205.944	- 3.638
4) Altri contributi	1.075.457	949.154	126.303
5) Proventi da gestione di servizi/attività commerciali e altri prov.	37.586	27.500	10.086
<b>Totale</b>	<b>4.032.807</b>	<b>3.362.843</b>	<b>669.964</b>

**I RICAVI** della gestione corrente riguardano:

- **Quote associative delle CCIAA dell'Emilia-Romagna € 2.045.458** (+ 77.663), in applicazione di un'aliquota annuale di contribuzione pari al 2,90%. Di seguito, le quote associative delle singole CCIAA:

Camera di Commercio di Bologna	479.145
Camera di Commercio dell'Emilia	596.881
Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna	254.962
Camera di Commercio di Modena	360.747
Camera di Commercio della Romagna	353.723
<b>TOTALI</b>	<b>2.045.458</b>

- **Finanziamenti fondo perequativo € 672.000**, per quota finanziamenti del Fondo di Perequazione 2023-2024 per progetti approvati per un importo complessivo di € 1.118.000 ed avviati nel corso del 2024 con scadenza 30 settembre 2025;
- **Finanziamento altri progetti con risorse vincolate € 202.306**, destinate al finanziamento di progetti nazionali per € 45.000 provenienti dal sistema camerale, ed € 157.306 provenienti dai fondi comunitari, per progetti che presentano carattere di ripetibilità;
- **altri contributi € 1.075.457** destinati a finanziare attività ordinarie, realizzate in continuità negli anni, di cui € 890.457 di provenienza camerale (promozione del turismo/monitoraggio del sistema economico) ed € 185.000 di provenienza regionale e locale (costituzione banche dati/osservatori/attività di monitoraggio);
- **Proventi da gestione di servizi/attività commerciali e altri prov. € 37.586**, per attività commerciale relativa a servizi di consulenza, proventi di utilizzo sale, vendita di banche dati ecc.

**I COSTI** complessivi ammontano ad € **4.032.807**, come di seguito descritti:

<b>Costi d'esercizio</b>	<b>BUDGET 2025</b>	<b>BUDGET 2024</b>	<b>DIFFERENZA</b>
Organi istituzionali	16.000	16.500	-500
Costi per il personale	1.138.000	1.213.500	-75.500
Acquisto di beni e servizi	220.800	260.350	-39.550
Costi per godimento di beni di terzi	219.536	110.768	108.768
Oneri diversi di gestione	425.609	430.793	-5.184
Ammortamenti e accantonamenti	25.437	12.500	12.937
Attività finanziarie con quote associative	299.767	174.380	125.387
Progetti finanziati dal Fondo di perequazione	580.100	188.333	391.767
Progetti finanziati con risorse vincolate	121.279	99.798	21.481
Attività finanziarie con altri contributi	986.279	855.921	130.358
<b>Totale</b>	<b>4.032.807</b>	<b>3.362.843</b>	<b>669.964</b>

Non sono previsti proventi/oneri per la Gestione finanziaria e la Gestione straordinaria, in quanto - al momento dell'elaborazione del documento di bilancio di previsione - non sono fatti ritenuti verificabili.

L'analisi delle principali voci di **COSTO** evidenzia quanto segue:

- la diminuzione dello stanziamento per **organi istituzionali** per € 500. Dalla relazione illustrativa si rileva che, dal 2017, tutti gli incarichi degli organi diversi dal Collegio dei revisori sono svolti a titolo gratuito e che la determinazione delle indennità spettanti al predetto organo interno di controllo è stata fatta in applicazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 11 dicembre 2019;
- la previsione per **costo di personale** risulta diminuita rispetto all'esercizio precedente per € 75.500. Il personale dipendente di Unioncamere ER, alla data di redazione del bilancio di previsione, è pari a 16 unità, di cui 1 dirigente, 4 quadri e 11 impiegati, di cui 2 in regime di part-time;

- il valore stanziato per **acquisto di beni e servizi** è leggermente inferiore a quello dell'esercizio precedente;
- il **costo per godimento beni di terzi** di € 219.536 comprende l'importo dei canoni di locazione della sede dell'Ente pari ad € 217.536, il cui contratto di locazione scade il 30/06/2027 ed il noleggio di apparecchiatura e stampanti multifunzionali per € 2.000;
- gli **oneri diversi di gestione** di € 425.609, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente comprendono le imposte d'esercizio per € 35.000, altre imposte e tasse minori per € 5.000 e l'accantonamento per versamento in conto entrate al bilancio dello Stato delle riduzioni di spesa in applicazione della relativa normativa di contenimento, pari a complessivi € 385.609;
- le linee di **attività programmate** per il 2025, per un importo complessivo di € 1.987.425, in coerenza con il Programma di attività 2025, risultano in aumento rispetto al bilancio previsionale 2024 (+ 668.993). Tale programmazione, che è relativa a progetti per i quali Unioncamere ER riceve contributi e finanziamenti finalizzati e all'attività tipica di monitoraggio dell'economia regionale e relativa attività di reportistica, potrà essere aggiornata in aumento, in corso di esercizio, a seguito della realizzazione di maggiori ricavi destinati a particolari progetti.

Il Collegio prende atto che nella Relazione è altresì data indicazione che “*Lo schema di bilancio per il 2025 è stato predisposto con oculatezza per quanto riguarda le spese di funzionamento della struttura, al fine di perseguire l'obiettivo di assicurare il massimo delle risorse da destinare a favore dello sviluppo economico regionale e dei servizi di supporto alle Camere di Commercio, nel rispetto delle normative vigenti.*”

## Budget Economico Pluriennale

In relazione al Budget Economico Pluriennale, adottato ai sensi del DM 27 marzo 2013, il Collegio prende atto che lo stesso copre il triennio 2025-2027 e tiene conto delle proiezioni per gli esercizi considerati, anche in base ai documenti di programmazione pluriennale dell'attività. Tali budget, per il cui dettaglio si rinvia agli schemi allegati al bilancio di previsione in esame, sono stati predisposti in termini di competenza economica e presentano un'articolazione delle poste che, per il primo anno, coincide con quella del bilancio economico 2025. Le colonne relative agli esercizi 2027 e 2026 evidenziano le risorse previste e destinate alle proiezioni programmatiche del biennio considerato. In particolare, i budget economici per gli esercizi 2025 e 2026 espongono, nei totali - rispetto all'esercizio 2024 - valori sostanzialmente in leggera diminuzione per i ricavi e per gli oneri, con azzerata la necessità di dover ricorrere all'utilizzo dell'accantonamento a copertura delle perdite.

## Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, ai sensi dell'art. 2, comma 4, lett. d) del DM 27 marzo 2013

In relazione al Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, a cui si rinvia per le informazioni di dettaglio, il Collegio dà atto che il medesimo è coerente con le attività svolte da Unioncamere ER, con particolare riferimento agli obiettivi indicati a fianco dei seguenti indicatori:

- 011 – Competitività e sviluppo delle imprese – 005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale;

- 016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo – 005 – Sostegno all’internalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy;
- 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche – 003 Servizi e Affari Generali per le amministrazioni di competenza;
- Indicatori economico-patrimoniale (trasversali).

### **Spese per missioni e programmi**

Si prende atto che Unioncamere ER, nelle entrate e nelle uscite, non adotta le codifiche Siope<sup>1</sup>. Il bilancio di previsione in esame è, tuttavia, corredata dallo schema - in termini di cassa – in cui i ricavi e i costi sono riclassificati secondo la classificazione COFOG. I costi sono, altresì, rappresentati secondo la struttura per missioni e programmi, per la rappresentazione funzionale della spesa, che riporta un valore complessivo di € 6.899.722.

Le missioni individuate sono:

011 – Competitività e sviluppo delle imprese (€ 4.265.798)

016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo (€ 1.807.859)

032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (€ 826.066).

### **CONCLUSIONI**

Il Collegio evidenzia che il bilancio di previsione per il 2025 risulta redatto in conformità alla normativa vigente in materia contabile, nonché predisposto nel rispetto del principio della prudenza e dell’attendibilità delle previsioni. Sia i ricavi che i costi di struttura sono da ritenersi congrui in relazione all’ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti, mentre quelli relativi all’attività istituzionale risultano appostati in aumento, in base ai ricavi che si prevede di realizzare e ai programmi che Unioncamere ER intende svolgere nel corso del 2025.

Tenuto conto che il bilancio di previsione 2025 è stato redatto nel rispetto dell’osservanza dei principi contabili previsti in materia e nel rispetto del principio dell’equilibrio di bilancio, il Collegio esprime parere favorevole in ordine all’approvazione del predetto bilancio da parte del Consiglio dell’Unioncamere dell’Emilia-Romagna.

**Il Collegio dei Revisori dei conti**

25 novembre 2024

Dott.ssa Cinzia IUCCI (Presidente)

Firmato digitalmente  
da:  
**CINZIA IUCCI**  
26/11/2024 14:33

Dott. Claudio GANDOLFO (Componente)

Gandolfo Claudio  
26.11.2024  
11:50:54  
GMT+02:00

Rag. Sante TRAMENTOZZI (Componente)

Sante Tramentozzi

<sup>1</sup> Art. 9, comma 1, del DM 27 marzo 2013 - Fino all’adozione delle codifiche SIOPE di cui all’art. 17, comma 3, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica redigono un conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario di cui all’art. 6. Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG.